

Prefazione

“Non veggiamo noi che maggior forza hanno spesso gli occhi umani che con un semplice sguardo uccidono quasi e vivificano? fanno fuggire e tornare il sangue? tolgono e rendono le forze? e quello che è più, corrompono il giudizio delle menti umane?”

(Sonetto di Lorenzo de' Medici detto Il Magnifico¹)

Chi non vorrebbe *affascinare e fascinare*?
«fascinare» ha il significato di «ammaliare, incantare mediante la vista o la parola».

Questo libro è dedicato al potere dell'occhio ed ai segreti ad esso connessi.

Per tramite di quest'organo è possibile infatti ottenere dei risultati stupefacenti. L'influenza dell'uomo sull'uomo è infatti sicuramente dovuta a più cause, ma nessuna di esse è comparabile come potenza a quella della vista. Ed anche il nostro pensiero ne è influenzato. La stessa frase “visione del mondo”vi si riconduce. Del resto anche nelle quotidianità più spicciola si è abituati a giudicare sulla base dell'aspetto. Ci creiamo un'opinione di una persona sulla base dapprima della fisionomia e poi

¹ Opere di Lorenzo de' Medici detto Il Magnifico, Volume 4 - pag. 109

Estratto dal libro *“Ipnosi Istantanea e Fascinazione”*
per informazioni <http://www.pnl-nlp.org/courses/contactus.php>
<http://www.mesmerismus.info> tel. 3482213449

Vedi il video online <http://www.youtube.com/watch?v=zflqe-WD4Wo>

della maniera con cui è vestito. La parola aiuta nella formazione di idee e credenze, ma quanto questa azione non è rinforzata e validata dallo sguardo? Quando si ascolta una persona senza vederla, il contenuto di quel che dice non è compreso se non creando delle immagini mentali, visioni mentali immaginarie. Le parole guadagnano in potenza quando lo sguardo le appoggia.

Un oratore esperto esercita il suo modo di guardare per rendere più efficace e dare maggior forza a quel che sta dicendo.

In questo libro scopriremo come, tale forza sia sviluppabile attraverso un percorso di disciplina interiore. Infatti, già semplicemente mentre guardiamo con intenzione, anche senza istruzioni particolari, noi trasmettiamo miriadi di messaggi.

Ma se sviluppiamo la coscienza di quello che facciamo, possiamo allora arrivare a dominare questa energia dello sguardo, fino in casi estremi nei rapporti interpersonali anche ad “incantare” chi ci osserva, a creare una “ipnosi istantanea”, e dal lato ricettivo della vista, a comprendere e percepire molte più cose di quelle che penseremmo possibili.

Quest’opera è la più approfondita esistente su questo argomento. Nasce sia dalla nostra esperienza che dallo studio di tutta la letteratura relativa che abbiamo rintracciato, per cui abbiamo riportato in nota centinaia di fonti storiche, scientifiche e sperimentali differenti.

Estratto dal libro *“Ipnosi Istantanea e Fascinazione”*
per informazioni <http://www.pnl-nlp.org/courses/contactus.php>
<http://www.mesmerismus.info> tel. 3482213449

Vedi il video online <http://www.youtube.com/watch?v=zflqe-WD4Wo>

Un altro risultato più quotidiano che ottenete è quello di capire come utilizzare il potere dell'occhio per sviluppare la vostra Presenza, Status, Prestigio, Charme, Cura, Carisma, Leadership, fino ad ipnotizzare e magnetizzare letteralmente chi vi osserva.

La fascinazione, secondo il modo di veder antico, era infatti "un potere estremo esercitato da uno sguardo su di un altro sguardo, e dotato di tale forza che chi la subiva non poteva sottrarsene e doveva necessariamente restarne avvinto".

Riscontriamo un'antichità ed una costanza di descrizioni da parte dei testimoni dei fatti di essa in tutti i secoli, nei tempi medievali, romani e pre-romani.

Per gli indiani questo potere ha correlazione con l'ajna chakra, che localizzano nella zona del "terzo occhio".

Ma questa tradizione è anche occidentale e gli aspetti più reconditi di essa sembra siano stati infatti sempre trasmessi in Italia più che in altre parti del mondo, in filiazioni però chiosissime.

Essa è infatti stata sempre praticata da maestro a discepolo, senza testi scritti, o al più con documenti velati e curiose simbologie arcane.

E' importante per svilupparla che sviluppiamo consapevolezza delle forze del nostro sguardo ed una visione differente. Pur essendo una tradizione pratica, per capire e soprattutto praticare quest'arte è infatti

Estratto dal libro "*Ipnosi Istantanea e Fascinazione*"
per informazioni <http://www.pnl-nlp.org/courses/contactus.php>
<http://www.mesmerismus.info> tel. 3482213449

Vedi il video online <http://www.youtube.com/watch?v=zflqe-WD4Wo>

necessaria un approccio alla realtà che si apra a delle dimensioni differenti e globali, differenti quindi da quella lineare e limitata dell'uomo odierno. Per quest'ultimo l'occhio è solo un mero organo passivo, mentre se vogliamo impadronirci del suo potere dobbiamo utilizzarlo attivamente ed avvicinarci alla odierna fisica quantistica la quale dice proprio che "l'osservatore influenza l'osservato".

Nella fascinazione vi è trasformazione, sia di chi la fa e di chi la subisce. Essa può inoltre dare una base scientifica alle terapie altrimenti inspiegabili di molti guaritori.

Le fonti del nostro interesse

Tutto nacque dapprima dal nostro curioso incontro con "l'ultimo dei fascinatori" ancora vivente: Virgilio T.², una persona che vive in anonimato nelle vallate piemontesi. Egli appare l'ultimo depositario di una parte dei segreti di questa antichissima scuola.

In una serie di incontri successivi e scaglionati nel tempo durante più di vent'anni, ci ha introdotti progressivamente allo strano ed arcano potere dello sguardo, dandoci gli esercizi più misteriosi e segreti.

² Il cognome è abbreviato su sua esplicita richiesta, in quanto questa persona (che ora ha circa ottant'anni adesso) non desidera che ricevere che la visita di amici.

Estratto dal libro "*Ipnosi Istantanea e Fascinazione*"
per informazioni <http://www.pnl-nlp.org/courses/contactus.php>
<http://www.mesmerismus.info> tel. 3482213449

Vedi il video online <http://www.youtube.com/watch?v=zflqe-WD4Wo>

Il primo ad incontrarlo fu un mio amico, Max, che, andato per chiedergli informazioni su cosa era l'ipnotismo, ricevette una risposta molto pratica.

Virgilio T., che faceva allora il barbiere, chiese a coloro che erano nella bottega se erano d'accordo per un esperimento. Ottenuta risposta positiva, chiuse la porta, fissò uno degli avventori, il quale aveva tra l'altro anche una leggera aria di sfida. Ma durò poco. In quattro secondi questi assunse un aspetto terreo. Virgilio gli disse che la sigaretta era cattiva. Questi iniziò a tossire tanto che dovette dargli degli schiaffi per risvegliarlo.

Col secondo non parlò neppure. Lo fissò, lo sguardo di costui divenne cereo ed a questo punto eseguì un effetto dimostrativo scherzoso: alla domanda su quale fosse il suo nome rispose con un nome di donna neppure suggerito a voce, ma solo col pensiero.

A questo punto Virgilio lo svegliò.

Curioso, Max condusse da Virgilio vari suoi amici ed assistette ad eventi simili ancora molte volte.

Anch'io potetti rendermi conto su me stesso della straordinaria potenza di questa persona, apparentemente tranquilla, la quale oltre alla capacità appena descritta, aveva sviluppato una sensibilità particolare alle energie, tanto da essere un bravo radioestesista, in grado di ritrovare un oggetto nascosto in una stanza.

Da dove nasce tutto ciò?

Estratto dal libro "*Ipnosi Istantanea e Fascinazione*"
per informazioni <http://www.pnl-nlp.org/courses/contactus.php>
<http://www.mesmerismus.info> tel. 3482213449

Vedi il video online <http://www.youtube.com/watch?v=zflqe-WD4Wo>

Intuendo che l'utilizzo di tale tecnica potesse essere probabilmente ancora più vasto di quel che avevamo visto, e che questo potere potesse essere anche utilizzato per far star meglio le persone, divenimmo allievi e confidenti di Virgilio. Scoprimmo che per arrivare a tale potenza è necessario un lavoro personale che si basa anche su di una serie di tecniche ed esercizi che comprendono l'autocontrollo e lo sviluppo ed il miglioramento di sé.

Virgilio non è però l'unico esponente di tale scuola cui dobbiamo le nostre conoscenze.

Dietro il completamento di questo libro vi è anche il contributo del compianto Prof. Erminio di Pisa³. Egli chiamava la fascinazione "ipnosi istantanea".

Nonostante entrambi Virgilio T. ed Erminio Di Pisa fossero due assoluti maestri di quest'arte, il primo per quanto veloce opera infatti solo con effetto superficiale e di breve durata mentre l'opera del secondo porta questa tecnica ad un livello differente: ha un effetto profondo e riesce a curare moltissime patologie con risultato duraturo nel tempo, con questo riconnettendosi ad una lunga tradizione di fascinazione terapeutica.

D'altronde Virgilio, ben conscio dei propri limiti, utilizzava la sua ipnosi, per quanto spettacolare, soltanto a scopo ludico o teatrale mentre il Prof. Erminio Di Pisa

³ Autore di un manuale "Ipnomagnetismo Pratico" della Meb

Estratto dal libro "*Ipnosi Istantanea e Fascinazione*"
per informazioni <http://www.pnl-nlp.org/courses/contactus.php>
<http://www.mesmerismus.info> tel. 3482213449

Vedi il video online <http://www.youtube.com/watch?v=zflqe-WD4Wo>

curava in maniera assidua decine di persone ogni settimana, nel suo studio, durante la sua pratica professionale. La maggior parte di queste persone guarivano in una sola seduta di poche decine di secondi, ma anche i recidivi non necessitavano di più di 2-3 sedute prima che gli effetti benefici della fascinazione con lo sguardo divenissero permanenti in loro. Era una persona dalla potente personalità. Nella sua opera, come gli antichi, cercava di essere sempre in equilibrio con l'armonia universale che percepiva attraverso i suoi studi astrologici.

Da lui abbiamo quindi imparato ad utilizzare quest'arte per la guarigione, tecnica che esporremo nella seconda parte del libro. Anche lui era stato introdotto a questa disciplina in maniera diretta da un maestro: il Prof. Caravelli, maestro quest'ultimo nella cosiddetta arte della "bilocazione", tanto da poter essere percepito in due posti allo stesso momento.

Ecco come siamo stati introdotti all'interno di questa tecnica tanto antica quanto utile.

Queste chiavi erano finora nascoste. Fin da tempi remotissimi esistono del resto testimonianze di persone capaci di influenzare potentemente con lo sguardo, ma il modo vero di farlo era infatti stato sempre tenuto segreto, o perlomeno altamente confidenziale.

Anche un grande cultore di argomenti del genere come William Atkinson, uno tra i pochi ad aver scritto un

Estratto dal libro "*Ipnosi Istantanea e Fascinazione*"
per informazioni <http://www.pnl-nlp.org/courses/contactus.php>
<http://www.mesmerismus.info> tel. 3482213449

Vedi il video online <http://www.youtube.com/watch?v=zflqe-WD4Wo>

libro intero sull'argomento dal titolo "La fascinazione mentale"⁴ ne parla dall'esterno, dicendo di aver intervistato alcuni soggetti, ma lui stesso afferma chiaramente di non essere stato iniziato alla tecnica.

Anche il Prof. Seligmann, un oftalmologo tedesco che scrisse un'opera monumentale⁵ al riguardo con più di duemilacenti fonti letterarie citate non era mai stato introdotto dal di dentro e come tanti autori in questo campo ci presenta un puzzle senza però darne la vera soluzione.

Ma non è comunque finita. Anche noi stessi, pur essendo stati introdotti alla tecnica, possiamo testimoniare che esistono ancora punti occulti e da chiarire riguardo alla potenza di questo potere nascosto e straordinario.

⁴ William Atkinson "Mental Fascination". In italiano "La Fascinazione Mentale" Ed. Bocca. Il libro è anche disponibile in formato online presso la nostra scuola gratuitamente richiedendolo all'indirizzo info@neurolinguistic.com

⁵ Seligmann "Zauberkraft des Auges"

Estratto dal libro "*Ipnosi Istantanea e Fascinazione*"
per informazioni <http://www.pnl-nlp.org/courses/contactus.php>
<http://www.mesmerismus.info> tel. 3482213449

Vedi il video online <http://www.youtube.com/watch?v=zflqe-WD4Wo>

Utilizzi della fascinazione

“Fascinazione si fa per la virtù di uno spirito lucido e sottile dal calor del core generato di sangue più puro, il quale, a guisa di raggi, mandato fuor dagli ocelli aperti, che con forte imaginazione guardando vengono a ferir la cosa guardata, toccano il cor e sen vanno ad afficere l'altrui corpo e spirito, o di affetto di amore, o di odio, o di invidia, o di malinconia, o altro simile genio di passibili qualità. L'esser fascinato d'amore avviene, quando con frequentissimo aver, ben che istantaneo, intenso sguardo, un occhio con l'altro, e reciprocamente un raggio visual con l'altro si rincontra, e lume con lume si accopula. Allora si giunge spirito a spirito, et il lume superiore, inculcando l'inferiore, vengono a scintillar per gli occhi, correndo e penetrando al spirito interno, che sta radicato al cuore; e così conmuovono amatorio incendio. Però chi non vuoi esser fascinato, deve star massimamente cauto, e far buona guardia ne gli occhi, li quali in atto d'amore principalmente soli finestre de l'anima: onde quel detto: Averte, averte oculos tuos!⁶ Questo per il presente basti !“

Giordano Bruno⁷

“Fascinazione” è il termine tecnico per indicare la capacità di ammaliare con gli occhi.

L'immagine della Medusa che pietrifica con il suo sguardo è sicuramente il traslato metaforico di tale realtà. Corrisponde all'azione che potremmo osservare in Virgilio T. che letteralmente “rendeva statue” i suoi soggetti.

Anche se sembra strano che solo attraverso il senso della vista sia possibile bloccare una persona, mettendola in uno stato di “incantamento”, l'azione di questo sul cervello è reso più comprensibile se osserviamo del resto cosa capita ad animali semplice quando sono abbagliati dalla luce. Si fermano ed immobilizzano in stato di stupore, non capiscono più la situazione. Le zanzare si vanno addirittura a bruciare e tale caratteristica è sfruttata per poter passare le sere d'estate senza troppe punture.

Una spiegazione possibile è che lo sguardo diretto provoca un restringimento dell'attenzione in chi lo subisce. L'occhio è base per la creazione e la comprensione della realtà che ci circonda. Dove si dirige questo, è inoltre anche la direzione della nostra attenzione conscia. Da qui nascono vari utilizzi della tecnica nella persuasione e convinzione quotidiana.

Fino a che voi infatti tenete allora qualcuno sotto il vostro sguardo, voi scoprirete che percepirà maggiormente emozioni e sentimenti.

Le ricerche scientifiche hanno anche mostrato che diminuirate sempre più notevolmente la forza del suo giudizio e la sua volontà⁸.

⁶ Lett. “togli, toglia gli occhi!”

⁷ Giordano Bruno – Opere – pag. 27

⁸ Per alcune evidenze sperimentali che mostrano come il non divergere gli occhi (quindi lo sguardo fisso) riduca la capacità critica vedi <http://www.psychology.stir.ac.uk/staff/lcalderwood/GazeAversionResearch.htm>. Vedi inoltre anche: "Physiological Aspects of Communication via Mutual Gaze" Allan Mazur, Eugene Rosa. <http://www.jstor.org/pss/2778851>: questa serie di sperimentazioni mostra 1) come lo sguardo reciproco causa risposte a livello fisiologico e 2) una persona può operare dei cambiamenti nella fisiologia di un altro attraverso lo sguardo e 3) lo sguardo sia correlato ad aspetti di dominanza nella conversazione.

Lo sguardo è assolutamente fondamentale nella comunicazione umana, ma pochi lo sanno usare consapevolmente.

La prima impressione di un'altra persona ci viene del resto dal suo modo di guardare. Varie ricerche scientifiche⁹ hanno mostrato come i primi quattro minuti di ogni incontro umano siano fondamentali, e che il modo in cui noi ci avviciniamo agli altri in quei brevi istanti apra la strada all'armonia.

Anche gli animali si misurano a vicenda attraverso lo sguardo.

Perché l'occhio sia efficace è necessario però educarlo con un training specifico ed avere una chiara consapevolezza del suo potere. Di base dovrete allenarvi ad acquistare uno sguardo fermo, interessato, dolcemente penetrante, espressivo, e allora avrete in mano la prima delle chiavi che correttamente usate potranno aprirvi nuove porte nella vita.

La vostra visione deve sapere essere al contempo globale e pungente, tale da percepire sia il tutto che il particolare. Questo particolare stato capita a molti in momenti di entusiasmo, ma, per generarlo a comando, è necessario esercitarsi.

Molteplici sono le utilità pratiche. Nella persuasione, gli occhi possono produrre un effetto irresistibile, e l'esperienza pratica c'insegna che perché ciò sia ancora più forte bisogna arrivare nei momenti più importanti di conversazione a tenerli aperti e senza alcun movimento, evitando di distogliere lo sguardo, anche un solo istante, dalla radice del naso del soggetto, avendo allo stesso tempo ben chiaro nella mente quello che desideriamo.

Ed è anche necessario sapere sviluppare un'espressione nel viso di "interesse", in quanto così facendo il vostro interesse chiamerà sottilmente l'interesse dell'altro.

I molti esercizi del libro, oltre a rafforzare straordinariamente gli occhi, hanno anche il fine di portarvi a sviluppare l'attenzione ed altre facoltà indispensabili nella vita.

E' essenziali che impariate ad essere padroni di voi stessi. Per sviluppare bene questo potere fondamentale è infatti utile far sì che vi sia vieppiù dominio del corpo e dei suoi impulsi, delle emozioni e dei desideri violenti e del piano mentale con le sue molteplici divagazioni ed instabilità, al fine che tutti questi si sottomettano all'io superiore, e si convertano in strumento positivo che guidi le nostre forze ed il nostro occhio con consapevolezza e non basandosi sulla semplice istintualità.

La capacità di ammaliare non è infatti solo dell'uomo, ma solo questi è in grado di dirigerla a fini positivi superiori e di sviluppo. Gli animali catturano le prede anche con l'occhio, ma inconsciamente. Da sempre esistono racconti di serpenti dotati di particolari facoltà di fascinare la propria vittima rendendola incapace a sfuggirgli; la loro potenza giunge fino al punto da far scender gli uccelli e a farli avvicinare e a lasciarsi prendere senza che possano fare alcun tentativo di difesa. Un racconto simile ci era stato anche fatto dal nostro maestro. Protagonista era una volpe e delle galline.¹⁰ Un suo amico aveva un pollaio, e si stupiva che alcune galline mancassero. Quale fu il suo stupore nell'accorgersi che queste salivano su di un ramo, mentre in basso stava una volpe che le osservava oscillando la testa. Apparentemente di loro iniziativa le galline saltavano allora sotto dove venivano mangiate.

La fascinazione è anche la base storica del classico "a me gli occhi" degli ipnotizzatori di un tempo. Pur però essendo ancora viva nell'immaginario popolare, tale

⁹ Vedi ad esempio la ricerca dello psichiatra americano Leonard Zunin "Contact: The First Four Minutes" Harper & Collins. I primi quattro minuti sono fondamentali per decidere se continuare o meno una conversazione.

¹⁰ Non sappiamo se Virgilio lo raccontasse per insegnarci qualcosa, cioè avesse il valore di metafora o di per sé stesso. Virgilio ama molto raccontare storie invece che raccontare concetti in forma diretta.

leggendaria figura attualmente è però praticamente quasi scomparsa, in quanto le tecniche di ipnosi attualmente utilizzate in maniera prevalente sono lunghe e verbali. Provengono per la maggior parte da un filone di origine americana non legato all'antica tradizione¹¹ e nessuno degli ipnotisti attuali anche più famosi sa veramente utilizzare lo sguardo. Lo sguardo può essere però, quando appreso, un ausiliario prezioso di ogni influenza ipnotica perché provoca di per sé una sospensione di certe facoltà critiche in maniera totalmente naturale. Utilizzato quindi prima di una successiva operazione ipnotica o magnetica ne potenzia l'effetto permettendo di ottenere i risultati che si leggono nelle opere dei più grandi maestri del passato.

Riassunto degli utilizzi della tecnica

1. Nella vita quotidiana e nelle relazioni: la causa per la quale una persona ci colpisce, ci appare «viva» è nella padronanza di uno sguardo che seduce, attrae, ammalia. Il nostro occhio può essere educato e portato a ciò.
2. Nella terapia: Fin dall'antichità allo sguardo è stato attribuito il potere di guarire. Ippocrate¹² che Dioscoride¹³, Teofrasto¹⁴ affermano il potere curativo che poteva essere effettuato con lo sguardo, gesti, e rituali specifici. Il nostro maestro Erminio di Pisa¹⁵ continuava tale tradizione eseguendo guarigioni istantanee da dolori muscolo scheletrici, tinniti e molti altri disturbi. Una teoria che può giustificare tali risultati è la seguente: a volte la mente viene presa da quelle che vengono chiamate «idee fisse». Continuiamo a pensare le stesse cose, ad essere inseguiti dal fantasma di pensieri antichi, a girare attorno agli stessi concetti. La fascinazione dello sguardo rompe allora queste idee fisse. Inoltre con la fascinazione inoltre è come se entrassimo “dentro l'altro”. Il mondo di ciascuno ha un limite rappresentato dallo spazio che abbraccia e di dove giunge il suo sguardo. Incontrando il suo sguardo entriamo allora nella realtà intrapersonale del nostro interlocutore e lo possiamo aiutare “dal suo interno”. Anche le tecniche di concentrazione e meditazione attraverso le quali si passa per rinforzare l'occhio hanno già di per sé stesse una utilità pratica di rinforzo della personalità.
3. Nello sviluppo personale : bisogna avere consapevolezza dello sguardo. Gli esercizi che vengono utilizzati per la fascinazione possono anche essere molto utili per acquisire una personalità più chiara, netta, magnetica ed avere maggiore "Presenza".
4. Indurre naturalmente «trance ipnotica». La fascinazione può essere la chiave per sviluppare una forma particolare di ipnosi istantanea. Inoltre, tutte le tecniche ipnotiche sono molto velocizzate dall'utilizzo previo della fascinazione. Anche le tecniche magnetiche, basate sul tocco della mano, traggono vantaggio dalla fascinazione preventiva ed i pazienti raccontano sempre di sentire maggiormente gli effetti.

¹¹ La maggior parte delle tecniche ipnotiche praticate attualmente si rifanno per gli americani ai lavori di Milton Erickson, Dave Elman e altri e sono essenzialmente basate sulla parola.

¹² Hippocrat. de Sacro Morbo de Magis.

¹³ Dioscorides, lib. ii. cap. 10.

¹⁴ J Theophrastus de Histor. Plant. lib. IX. c. 4.

¹⁵ Presso l'istituto possediamo un video molto bello che mostra come *in pochi secondi* togliesse dolori, e tutta una serie di blocchi

La fascinazione nel rapporto tra i sessi

La fascinazione è anche una componente fondamentale dei rapporti tra uomo e donna. Che cosa è mai che fa distinguere all'uomo una donna fra le mille ignote che gli passano accanto nella via? Perché quest'uomo che pure ha visto fissarsi mille occhi nei suoi, si volge soltanto allo sguardo di quegli occhi? Fu un lampo ma quel lampo gli ha svelato un oceano di felicità e di mistero. L'uomo, ammaliato, è costretto a tornare sui suoi passi, per rivedere quello sguardo che lo ha reso inquieto, che gli getta nell'animo una tempesta che non potrà placarsi se non affacciandosi ancora alle soglie di quell'enigma divino. Ma anche l'uomo con il suo sguardo ammalia la donna, la guarda, e questa abbassa lo sguardo ad attirarlo¹⁶.

Il mondo moderno è pieno di mille convenzioni sociali, e nessuno può fare veramente ad alta voce la confessione dei suoi sentimenti più cari, delle sue aspirazioni più recondite. Anche se magari una persona desidera amare ed essere amata, spesso non può che attendere rassegnata. Ma esiste un magico mezzo di comunicazione, un complice nascosto: lo sguardo, il lampo muto degli occhi. L'occhio carezza, l'occhio invita, l'occhio promette, esaspera il desiderio e la vanità, può far piombare nella disperazione e risollevarsi improvvisamente al culmine della gioia umana. Attraverso lo sguardo noi trasmettiamo noi stessi e la nostra realtà. Nello sguardo la persona di fronte a noi capisce chi siamo e dove andiamo.

¹⁶ Ispirato ad "Occhi Fascinatori" Anonimo – 1920 -Hermes Milano